

PROGRAMMA ELETTORALE
PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
DEL 15-16 MAGGIO 2011
DEL CANDIDATO A SINDACO

RICCARDO NOCENTINI

- PERCHÉ MI SONO RICANDIDATO
- PREMESSE POLITICHE
- FIGLINE COMUNE DI QUALITÀ
- LE TRE PRIORITÀ
- SOCIALE E SANITÀ
- AMBIENTE E TERRITORIO
- SVILUPPO ECONOMICO
- ISTRUZIONE E CULTURA
- SPORT E ASSOCIAZIONISMO
- PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI
- IDEE PER UN COMUNE AMICO E INNOVATIVO

PERCHÉ MI RICANDIDO

Fare il sindaco del paese, o della città, dove si è nati e vissuti è la cosa più bella che possa capitare. La mia esperienza a Figline non fa certo eccezione: mi ha permesso infatti di conoscere meglio i luoghi, le dinamiche, le persone, le idee, insomma, tutto quello che ha reso Figline come è oggi. Mi ha permesso di conoscere meglio me stesso conoscendo la storia della mia comunità, quelle radici che fanno parte della coscienza e del cuore di ogni figlinese. Mi ha permesso anche di lavorare per mantenere e migliorare Figline e costruirla, insieme a tutti i cittadini, il futuro. Sono orgoglioso di essere stato in questi cinque anni al servizio di Figline e dei cittadini figlinesi.

Dobbiamo pensare a Figline non come a un piccolo paese ai margini della provincia, ma come una ‘piccola città’ che si apre agli altri comuni e collabora per condividere forze e sfide. Questa è la visione che ho di Figline per i prossimi anni.

Figline è un comune importante per la sua realtà produttiva e turistica, ha una collocazione geografica centrale per diversi comuni del Valdarno e del Chianti che utilizzano i nostri servizi e le nostre infrastrutture.

La nostra è una comunità in stretto rapporto con Firenze, ma che ancora conserva un’identità e una vitalità proprie. Questa è una grande ricchezza che dobbiamo mettere al servizio di un’area più ampia nella logica di politiche di associazionismo politico e amministrativo. Questa è una delle priorità più importanti per il futuro, mettere insieme le forze tra i comuni. **L’obiettivo più sfidante è il comune unico con Incisa**, è una proposta di “grande politica”, come avrebbe detto Niccolò Machiavelli, perché è una riforma che cambia la struttura delle nostre comunità e deve nascere dal basso con il coinvolgimento di tutti i cittadini.

Vanno rafforzati i rapporti con la Valdisieve nella direzione di una **Unione dei Comuni snella e funzionale che ci permetta di risparmiare e migliorare alcuni servizi**, oltre che avere un peso politico molto maggiore rappresentando un bacino di quasi 100.000 abitanti. Non dobbiamo comunque perdere di vista la contiguità territoriale con San Giovanni, Cavriglia e Greve perché anche nelle aree di confine con questi comuni si svilupperà urbanisticamente ed economicamente il nostro comune.

In questi cinque anni il paese è cambiato, migliorato e cresciuto rimanendo comunque legato alla propria storia, alle proprie tradizioni civiche, alla propria comunità. I prossimi 5 anni saranno duri: il contesto generale, e in maniera particolare quello nazionale, non è semplice. Mi ripresento con l’esperienza del lavoro fatto in questi

anni, un'esperienza importante e straordinaria che mi ha permesso di crescere e di imparare a governare una città, il che non è semplice, non è improvvisazione.

Mi ripresento serenamente, consapevole del buon lavoro svolto e dell'affetto di tutti i cittadini, con un'alleanza larga e solida che comprende tutte le forze del centrosinistra riformista figlinese: il Partito Democratico, L'Italia dei Valori, Sinistra e Libertà, Sinistra per Figline e Progetto Famiglia. Siamo partiti da quello che ci unisce e vogliamo essere un laboratorio anche per altre realtà e per i nostri partiti di riferimento nazionali. Mi ricandido per completare e arricchire il percorso fatto fino adesso e costruire, insieme ai cittadini figlinesi, il futuro della nostra comunità.

Insomma, si riparte senza esserci mai fermati.

PREMESSE POLITICHE

Le premesse politiche sono la sintesi degli incontri e delle discussioni tra le forze politiche che compongono l'alleanza di centrosinistra a Figline, sono la base di valori e idee sulle quali si elaborano le traiettorie del programma elettorale e delle successive azioni amministrative.

Le prossime elezioni di Figline Valdarno si svolgeranno in un contesto politico nazionale caratterizzato da una crisi economica, sociale, politica e culturale senza precedenti che rischia di provocare un declino inarrestabile del nostro Paese.

Il conclamato fallimento del centrodestra e dell'esperienza ormai quasi ventennale del "berlusconismo" deve necessariamente spingere tutte le forze del centrosinistra a lavorare, nell'unità delle sue componenti, **per la riaffermazione di principi e valori, a partire da quelli costituzionali, e per la costruzione di una credibile alternativa per la rinascita dell'Italia.**

L'opinione pubblica e gli attori economici e sociali che costituiscono i radicamenti tradizionali delle forze politiche del centrosinistra si aspettano proprio questo: chiarezza sui valori di base, sulle finalità, sugli obiettivi, sui programmi dell'azione politica e sugli strumenti con i quali si intendono raggiungere.

Le elezioni di Figline si inseriscono in questo contesto e da esso non possono prescindere. L'unità è da ricercare sui temi generali e su quelli locali, nella consapevolezza che il pluralismo delle posizioni deve rappresentare una ricchezza da valorizzare, in una sintesi chiara, condivisa e vincolante per tutte le diverse sensibilità ideali, politiche e culturali.

Sotto il versante dei contenuti programmatici dobbiamo identificare i caratteri distintivi che dovrà avere l'attività amministrativa del prossimo quinquennio. Ci si riferisce a pochi e semplici aspetti in grado di caratterizzare l'azione di governo e di distinguere chiaramente un comune guidato dal centrosinistra rispetto ad uno guidato dal centrodestra.

Innovando e rilanciando l'azione svolta dall'attuale amministrazione, si dovrà continuare ad essere **un comune trasparente, solidale ed accogliente, con un sistema di servizi sociali in grado di garantire i diritti di cittadinanza della popolazione e le fasce più deboli e bisognose, ponendo particolare attenzione alle nuove emergenze.**

In tal senso si ribadisce la convinzione che la sicurezza e la serenità dei cittadini si costruiscono quotidianamente, non solo con una politica di fermezza contro l'illegalità, ma con un impegno di lungo periodo per rimuovere gli squilibri e allargare l'area dei diritti e della democrazia.

Bisognerà coinvolgere nelle scelte la cittadinanza, i partiti, i soggetti sociali, le associazioni degli stranieri e quant'altro possa permettere di mantenere un filo diretto con il cittadino, anche attraverso una maggiore diffusione dei temi discussi in Consiglio Comunale.

La nuova Amministrazione dovrà anche proseguire nell'impegno già assunto a tutela e salvaguardia dell'Ospedale Serristori, a partire dalla riaffermazione del suo ruolo come Ospedale per acuti, con Pronto Soccorso aperto 24 ore su 24; dovrà inoltre farsi carico di vincolare la ASL 10 e la Regione Toscana al rispetto degli impegni assunti, a partire dalle nuove sale operatorie, dalla radiologia, dalla ristrutturazione dell'ambulatorio di cardiologia e dalla realizzazione della nuova sala gessi.

Figline è una città che svolge storicamente un ruolo di primo piano nel Valdarno, anche da un punto di vista economico; è un comune importante per il suo variegato tessuto produttivo, ma non è tuttavia una realtà avulsa dal contesto nazionale: anche qui la crisi economica ha lasciato i suoi segni.

Pertanto dovrà essere imprescindibile assumere un impegno costante e determinato a favore delle politiche del lavoro, soprattutto a sostegno delle giovani generazioni, nella convinzione che il lavoro è il primo garante di libertà e dignità ed il primo dei valori sociali e politici. La piena occupazione e la stabilizzazione del lavoro continuano ad essere obiettivi primari di una politica di sviluppo e di equilibrio sociale. Bisogna incentivare le sinergie tra le imprese, anche tramite "Distretti" produttivi, sostenere la Green Economy e dare spazio all'iniziativa di impresa attraverso progetti innovativi, sempre valutandone la sostenibilità sociale e ambientale, non ultimo, mettere in campo strategie per un rilancio del micro commercio e della micro edilizia.

L'azione amministrativa comunale è resa sempre più difficile e complessa dalle catastrofiche condizioni della finanza pubblica e dalle sciagurate scelte del governo di centrodestra che, dietro lo slogan di un federalismo fittizio e dannoso, affossa la finanza locale.

Per fronteggiare tali fenomeni occorrono perciò scelte innovative: è necessario proseguire e rafforzare il percorso già intrapreso relativamente alle politiche di associazionismo e aggregazione istituzionale tra i comuni al fine del raggiungimento delle economie di scala necessarie, per liberare risorse di parte corrente da destinare al mantenimento e allo sviluppo del sistema di welfare, oltre che per poter continuare a garantire ai nostri cittadini una sempre maggiore efficienza della macchina amministrativa,

L'obiettivo primario è quello di una reale razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e delle spese, facendosi garanti del "buon governo" nel rapporto con enti sovracomunali.

L'innovazione appare necessaria anche per quel che riguarda il governo del territorio e le politiche ambientali. Occorrono politiche territoriali che evitino l'occupazione di ulteriori nuovi spazi, caratterizzando invece sempre più Figline come luogo di straordinarie risorse ambientali e paesaggistiche, attrattivo dal punto di vista turistico ed in grado di valorizzare le risorse dell'agricoltura.

Così come occorrono politiche ambientali incentrate sul risparmio energetico, l'implementazione delle energie rinnovabili e lo sviluppo sostenibile. Incentivare la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata con il "Porta a Porta", la minimizzazione degli impianti di smaltimento e attivare il recupero e il riutilizzo pressoché totale delle materie prime. Farsi garanti del rispetto delle norme nella realizzazione di eventuali siti di stoccaggio, anche attraverso studi preliminari di fattibilità redatti in collaborazione con gli enti coinvolti.

FIGLINE COMUNE DI QUALITÀ

Prima di ogni nuovo obiettivo è bene ricordare lo sfondo, ovvero quello che Figline è, con i suoi problemi e le sue grandi opportunità.

In questi 5 anni non abbiamo lavorato in un contesto semplice, anche per le difficoltà del bilancio del nostro comune che ha sofferto delle scelte contro gli enti locali del governo nazionale:

- la situazione economica di crisi nazionale ha visto molte aziende in grave difficoltà anche nel Valdarno, anche se in misura minore rispetto ad altre realtà, questo ha aumentato il disagio delle famiglie e le conseguenti problematiche sociali
- a questo vanno aggiunte le difficoltà economiche che oggi i comuni si trovano ad affrontare con la diminuzione dei trasferimenti e i limiti di spesa del patto di stabilità dettato dalle ultime finanziarie del governo nazionale
- oltretutto va considerato che a Figline l'amministrazione uscente si è dovuta far carico di una pesante e onerosa sentenza al termine di una controversia che risale ai primi anni '80 e che riguarda l'area dell'attuale parcheggio Salvo d'Acquisto

Nonostante queste difficoltà **siamo riusciti non solo a mantenere i servizi all'alto livello precedente, ma anche a crearne di nuovi.** Non abbiamo lasciato sole le famiglie e chi è in difficoltà: infatti in questi anni è sempre stata alta l'attenzione al sociale e la spesa in questo settore è aumentata da 1.055.226 nel 2006 a 1.330.450 nel 2011. E' bene ricordarlo perché un'amministrazione di centrosinistra credo si debba caratterizzare proprio per queste scelte: **aiutare i più deboli e dare loro le opportunità che hanno tutti.**

In questi anni difficili, Figline si è mantenuto un paese di qualità, a misura di cittadino, attento a ogni aspetto della vita quotidiana e con servizi di alto livello.

Penso agli **asili nido** con una delle più alte percentuali di copertura della domanda dell'intera Provincia, penso alle **scuole elementari** con insegnanti motivati e progetti che ci hanno visti campioni a livello regionale, come quello sulla **Protezione Civile**. Penso alle **scuole medie** che hanno portato avanti iniziative con il Senato della Repubblica e hanno conseguito importanti riconoscimenti e finanziamenti nel campo informatico.

Penso all'**Isis "Vasari"**, una delle scuole più grandi della Provincia di Firenze che nel campo alberghiero ha ottenuto successi internazionali e collabora con l'Amministrazione Comunale in tante iniziative legate alla promozione del territorio (come per Autumnia), in progetti di natura turistica (come "A spasso per Figline", dove i ragazzi accompagnano i turisti attraverso le bellezze artistiche del Valdarno) e di carattere culturale (tutte le conferenze organizzate insieme alla Biblioteca comunale).

A Figline abbiamo il nostro ospedale, **l’Ospedale Serristori** che, oltre ad essere una sicurezza per la salute dei cittadini, è anche un segno dell’identità del nostro territorio. È una piccola struttura, ma attenta alla cura di ogni singolo paziente, che proprio adesso si sta riqualificando grazie anche alla realizzazione di nuove sale operatorie e di un nuovo reparto di radiologia.

Abbiamo la casa-famiglia per la cura della salute mentale, il centro Aquilone per la disabilità e progetti di housing sociale.

Abbiamo una azienda pubblica di servizi alla persona come la **casa “Martelli”**, che rappresenta una realtà straordinaria nell’assistenza degli anziani non autosufficienti; inoltre è presente una casa di cura e riabilitazione convenzionata con la Asl e di alto livello come Frate Sole.

Quando qualche anno fa sono stato a Palermo, sono rimasto colpito da quello che era scritto sulla facciata del Teatro Massimo: “L’arte rinnova i popoli e ne rivela la vita. Vano delle scene il diletto ove non miri a preparar l’avvenire”. Il teatro è il luogo principe della cultura di un territorio: è un costo, ma anche un importante investimento per il futuro.

Abbiamo uno dei teatri (tra quelli con meno di 500 posti) più importanti della Toscana: è il nostro **Teatro Garibaldi**, inserito nel Cassero delle mura trecentesche del centro storico, che ci è stato restituito dopo una importante operazione di restauro che lo ha recuperato meravigliosamente facendolo divenire il nostro fiore all’occhiello. Le nostre stagioni di prosa e di musica sono al livello dei migliori teatri delle grandi città e in un anno i biglietti venduti sono oltre 8000.

Un altro grande patrimonio del nostro paese è **l’ambiente**. A Figline abbiamo tanto verde pubblico: 90 giardini di cui oltre 70 attrezzati con giochi per bambini, ma soprattutto abbiamo una percentuale di verde pubblico per ogni cittadino pari a 13 mq, di gran lunga superiore alla media prevista per legge. Tutto ciò senza considerare che è in realizzazione il parco (sono 8 ettari) all’interno della cassa di espansione Pizziconi a Matassino, con grandi spazi per il tempo libero e per lo sport amatoriale e agonistico.

Importante scelta di civiltà e di responsabilità verso le generazioni future è la raccolta differenziata: siamo uno dei Comuni più virtuosi della Provincia di Firenze e ci avviciniamo al 55% della differenziazione con punte che vanno oltre l’80% nelle zone, come al Matassino, in cui è in corso la sperimentazione del servizio di raccolta “porta a porta”.

Siamo una terra di associazioni, ce ne sono tantissime in ogni settore, dal sociale al culturale passando per lo sportivo. Nelle associazioni – che ritengo una palestra di cittadinanza attiva - si sviluppano quei valori di rispetto, uguaglianza e insieme di sana competizione che fanno parte del nostro tessuto civile. Penso a una realtà come **“Il Giardino”**, formata da una rete di associazioni sociali e culturali che ogni settimana coinvolge nelle proprie attività circa 700 persone. Penso al Circolo

Fotografico Arno che promuove ogni anno concorsi internazionali di fotografia, che ha un archivio storico del nostro territorio con oltre 6000 foto e con il quale abbiamo organizzato una mostra su Figline con gli scatti di Gianni Berengo Gardin, uno dei maggiori fotografi europei. Ci sono inoltre associazioni sportive che hanno alcune centinaia di ragazze e ragazzi che praticano attività e che crescono nei valori positivi dello sport: questa è la nostra principale soddisfazione, ma ci riempiono di orgoglio anche i lusinghieri risultati delle prime squadre nel passato e nel presente nella pallavolo, nel calcio, nel basket e nell'atletica. Molte anche le discipline che negli ultimi anni si sono affacciate nel panorama locale, rendendo ancor più vivace l'offerta sportiva sul nostro territorio, come kickboxing, scherma, ping-pong e arrampicata.

Questi sono solo alcuni esempi di come si vive nella nostra comunità. La qualità della vita che si percepisce ogni giorno e che ci rende sereni come persone e come famiglie è una caratteristica del nostro territorio, come conferma anche **la classifica dei Comuni più felici d'Italia che ha visto Figline posizionarsi al 22° posto nell'indagine promossa dal settimanale Panorama con l'Università di Venezia; inoltre Figline è al 36° posto a livello nazionale (nel 2009 al 55°) per ciò che concerne la messa in sicurezza idrogeologica e il suo monitoraggio, secondo la classifica 2010 stilata dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e da Legambiente.**

Inoltre non è un caso che nella nostra Provincia siamo il secondo Comune, solo dopo Firenze, per presenze turistiche, oltre 450.000: accoglienza e qualità del territorio sono nostre caratteristiche, per questo i turisti tornano ogni anno e tanti cittadini si trasferiscono a vivere qui anche da Firenze.

Il tratto distintivo di questi cinque anni è aver avviato e realizzato alcune **significative opere pubbliche**. L'abbiamo fatto con nostre progettazioni, **reperendo importanti finanziamenti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.**

Penso ai finanziamenti del Ministero per le casse di espansione e dell'Inail per la messa in sicurezza delle scuole "Leonardo da Vinci", ai finanziamenti regionali sul nuovo Centro Polifunzionale Lambruschini e sui Giardini Morelli.

Penso a tutta la viabilità provinciale conclusa e in corso d'opera come la "variantina alla S.R. 69" e la strada di collegamento tra la S.P. del Brollo e la S.P. Chianti-Valdarno.

Questa è stata la nostra risposta alla crisi economica che ha colpito anche il nostro Valdarno e che il Governo ha contribuito ad accentuare con Patti di stabilità esosi e tagli ingenti ai trasferimenti statali. Investimenti per far ripartire l'economia e per dare un segnale di vitalità e crescita; se questo non è più concesso con soldi propri ai Comuni, allora solo chi è più convincente attraverso idee lungimiranti e progettazioni adeguate può riuscire a reperire finanziamenti pubblici e incentivare investimenti privati. In questo senso oggi più di ieri un'Amministrazione Comunale può essere il motore della competitività di un territorio.

Per amministrare bene serve una visione strategica che proietti le nostre idee nel futuro, proprio come abbiamo iniziato a fare per il nostro centro storico con la pedonalizzazione e la relativa nuova viabilità, nonché con la nuova illuminazione della piazza. Ma soprattutto tengo a sottolineare come abbiamo ripensato la zona a sud del nostro centro storico, via Fabbrini e corso Mazzini. Questa era la parte meno valorizzata, dove le **ex scuole Lambruschini** erano abbandonate da oltre 20 anni e dove gli edifici delle Suore Stimatine e dell'Istituto degli Innocenti si erano avviati verso un pericoloso degrado. La visione è stata di spostare lì i più importanti servizi comunali in modo da far ripartire tutta l'area, trasferire nelle ex scuole Lambruschini il Palazzo comunale, la Biblioteca comunale, l'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori, l'Archivio post-unitario e fare dell'attuale sede della Polizia Municipale il luogo della promozione del territorio trasferendo la Pro Loco, le contrade cittadine e gli Sbandieratori. Ciò ha consentito di reperire circa 4 milioni di euro di finanziamento regionale ed ha rappresentato uno stimolo per concordare con l'Istituto degli Innocenti l'inizio della progettazione e dei lavori dell'edificio di sua proprietà, che al piano terreno ospiterà una **ludoteca comunale** e ai piani superiori appartamenti che l'Istituto metterà in affitto ad un prezzo più basso del mercato secondo criteri concordati con il Comune.

Questo stesso approccio ci ha permesso anche di firmare un protocollo con la Asl 10 di Firenze che trasferirà il distretto socio-sanitario dalla attuale sede in località a San Romolo, dopo che sarà completato l'ampliamento del "Martelli": tutti i servizi territoriali saranno quindi spostati nella parte a sud del centro storico.

Abbiamo inoltre stimolato anche l'investimento sull'edificio delle Suore Stimatine attraverso il progetto, in corso di realizzazione, del Giardino dei Piccoli: si tratta di uno dei pochi distretti energetici abitativi in Toscana, che prendono il calore dal sottosuolo e che ha avuto, anche grazie al nostro contributo, finanziamenti dalla Regione Toscana a sconto degli oneri di urbanizzazione comunali.

La nostra visione strategica dell'area, costituita da una serie sistemica di interventi pubblici e privati è iniziata e nei prossimi anni verrà portata a compimento.

In questi cinque anni abbiamo cercato di mettere Figline al centro del Valdarno, renderlo attrattivo e capace di organizzare straordinari eventi. Abbiamo fatto crescere **Autumnia**, che è diventata la nostra festa per eccellenza, un momento nel quale tutta la comunità figlinese - istituzioni, scuole, imprese e associazioni - si apre all'esterno e si mette in mostra di fronte a decine di migliaia di persone. Nell'edizione 2010 si calcola che i visitatori siano stati 60.000: un traguardo lusinghiero, come lo è esser riusciti, ormai da tre anni, a promuovere un evento a costo zero per i cittadini, grazie soprattutto ai numerosi sponsors privati che insieme a noi credono in questa manifestazione.

Abbiamo organizzato due **mostre a Palazzo Pretorio in collaborazione con gli Uffizi**, una sul pittore Ludovico Cardi detto "Il Cigoli" e l'altra sull'arte nel Valdarno fiorentino dal Maestro della Maddalena a Masaccio. Hanno avuto un gran successo,

non solo di visitatori - oltre 5.000 - ma anche per l'apprezzamento delle scuole che hanno fatto percorsi specifici di approfondimento che penso abbiano reso questi giovani più consapevoli delle bellezze artistiche del nostro territorio e quindi cittadini più competenti.

Abbiamo organizzato un evento di risalto internazionale al Teatro Garibaldi sull'agricoltura biologica, con la partecipazione di **Sting**. Abbiamo ospitato a Figline l'iniziativa **Inter Campus** sulla cooperazione internazionale, un progetto organizzato dall'Inter con 300 bambini provenienti da ogni parte del mondo.

Allo stadio comunale "Del Buffa", rinnovato dopo i lavori di ristrutturazione dell'estate 2010, abbiamo assistito alla partita **Italia-Germania Under 20** valevole per il "Quattro Nazioni": circa 2000 persone allo stadio, tantissimi bambini che a scuola hanno partecipato al progetto "Tifa l'amicizia" promosso dal Club Italia della FIGC.

Siamo un territorio con una posizione geografica al centro di importanti infrastrutture, autostrada e stazione, che sta realizzando grandi opere come le casse di espansione, la "variantina alla S.R. 69", la variante in riva destra (la così detta casello-casello) e il sottopasso a Porcellino.

Noi siamo questo, una cittadina con una qualità della vita alta, fatta di servizi che funzionano, di un paesaggio unico, di bellezze storiche e artistiche che danno identità al nostro territorio e ne rafforzano l'orgoglio, in tre parole: noi siamo Figline!

Siamo una comunità capace di organizzare grandi manifestazioni, grandi eventi sociali, culturali e sportivi che ci fanno sentire una "quasi città" ci danno lo stimolo per crescere, divertirci e guardare al futuro con ottimismo.

LE TRE PRIORITÀ PER FIGLINE

- **1- Comune Unico di Figline-Incisa nell'Unione dei comuni del Valdarno e della Valdisieve. Questa è la nostra grande sfida amministrativa. Mettere insieme le forze per mantenere e migliorare i servizi e avere maggior peso politico.**

Figline e Incisa sono due paesi che da tempo gestiscono in maniera associata diversi servizi (vigili urbani, segretario comunale, responsabile ufficio tecnico, suap, anagrafe e anche altri), sono due realtà indistinguibili sul piano del territorio e che hanno le stesse esigenze e bisogni, abbiamo gli stessi obiettivi. Il comune unico di Figline-Incisa sarà di straordinaria importanza nella provincia di Firenze e nel Valdarno fiorentino e aretino. Sarà un comune di circa 24mila abitanti, con il maggior numero di presenze turistiche dopo Firenze, con un Ospedale e due aziende di servizi alla persona (Casa Martelli e Frate Sole), con una delle scuole superiori più grandi e complesse della Toscana (l'istituto Vasari), con l'Università Sofia di Loppiano dove vengono giovani studenti da tutto il mondo, con un tessuto industriale importante nel settore metalmeccanico (Pirelli in testa) su tessile (Dolce e Gabbana e Gucci), una rilevante zona commerciale (Groove, outlet, nuova Coop), con due stazioni di cui una servita dalla direttissima, con una uscita dell'autostrada, insomma un comune con grandi possibilità di sviluppo. Tra finanziamenti e sgravi da parte della Regione il primo anno il risparmio calcolato per Figline e Incisa sarà di circa 920.000 euro e di 5.750.000 in 10 anni. **Quello verso il comune unico dovrà essere un percorso partecipato che passa dalla collaborazione con la Regione e dal referendum dei cittadini che si dovranno esprimere in merito.**

L'altro binario dell'associazionismo tra comuni è quello dell'Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve, dovrà essere una struttura snella e funzionale che ci permetterà di mettere insieme alcuni servizi (ad esempio quelli legali e delle gare, i servizi informatici e altri), migliorandoli con le nostre eccellenze e realizzando economie di scala. Inoltre sarà anche un modo per rappresentare un'area più vasta, di quasi 100.000 abitanti, che avrà un peso politico maggiore sia quando si discuterà dei servizi (ad esempio l'acqua), sia quando si parlerà di infrastrutture (ad esempio per richiedere i finanziamenti per la realizzazione del secondo ponte). Dovrà essere un'Unione dei Comuni policentrica e a geometrie variabili, nella quale i servizi di front office al cittadino dovranno rimanere su ogni comune. Inoltre l'Unione sarà il modo per portare sul territorio nuovi servizi come ad esempio gli sportelli catastali, lo sportello dell'agenzia delle entrate o altro.

- **2- Secondo ponte. Il secondo ponte è l'opera pubblica di completamento della viabilità di tutto il Valdarno fiorentino** ed è molto importante anche per altri comuni della provincia di Arezzo come Pian di Scò e Castelfranco. La

viabilità figlinese ha visto dei miglioramenti in questi anni con le numerose rotonde (nell'estate partirà anche quella davanti alla Coop) e il secondo lotto della variantina in riva sinistra che dal ponte sull'Arno arriva fino a dietro lo stadio. Il terzo lotto che continua dalla zona dello stadio e arriva alla Massa al confine con Incisa permetterà un accesso diretto alla zona commerciale della Gaglianella e non solo; è già stata fatta la gara di aggiudicazione dei lavori e partirà nei prossimi mesi. L'altra variantina di collegamento delle due provinciali (SP 16 Chianti Valdarno e SP 56 per il Brolo) che dal cimitero delle Cannucce arriva alla centrale Enel è in corso di realizzazione e permetterà una deviazione di tutto il traffico per Greve e per il campeggio Norcenni. La strada più importante per il Valdarno è la così detta casello- casello o variante in riva destra, è in corso di gara con appalto integrato (cioè progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori) il tratto (lotto 5) che da Matassino arriva a San Giovanni. Con questa strada il Valdarno sarà molto più vicino. Proprio nello sviluppo di questa viabilità, tra la variante in riva destra e quella in riva sinistra si collocherà il nuovo ponte. **Adesso è possibile farlo.** Negli ultimi 5 anni è stato firmato un protocollo d'intesa tra comune di Figline, Reggello e provincia di Firenze, il Presidente Barducci ha messo il secondo ponte nel suo programma di mandato ed è stata bandita la gara per la progettazione prima preliminare e poi per i livelli successivi ed esecutivi sempre dalla provincia. Sono quindi state investite risorse importanti per la progettazione, è un processo che deve andare avanti. Successivamente andranno trovati i finanziamenti regionali che insieme a quelli provinciali e comunali permetteranno di realizzare l'opera. **Solo con la fiducia e il buon rapporto di confronto e collaborazione con questi enti superiori si può portare in fondo il secondo ponte. È la priorità infrastrutturale del Valdarno e siamo sicuri di poterlo portare avanti.**

- **3- Piscina, la priorità per lo sport figlinese.** Abbiamo la fortuna di avere molte attività sportive che fanno divertire ragazzi e adulti e spesso danno ottimi risultati anche sul piano agonistico. Il valore sociale dello sport è quello di promuovere senso di uguaglianza e integrazione, lavorare insieme per obiettivi comuni. In questi anni abbiamo lavorato molto sugli impianti sportivi per favorire al meglio la nostra ricca realtà associativa. Penso ai lavori sullo stadio del Buffa (nuova illuminazione e recinzioni), ampliamento della palestra di San Biagio, il campo da calcio a 5 a Restone, la copertura del campo da tennis a Matassino, i lavori e le nuove strutture all'Istituto Vasari e la previsione del ciclodromo dentro la cassa di espansione Pizziconi in corso di realizzazione. **Abbiamo fatto molto, adesso è il momento della piscina.** La piscina ha un costo molto più elevato di quelli che abbiamo precedentemente elencato. Non ci possiamo permettere con i bilanci comunali degli ultimi anni piscine faraoniche, ma una piscina adeguata e funzionale è necessaria. **Abbiamo un progetto preliminare per una piscina di 25 m a fianco di quella attuale, sempre negli spazi intorno alla scuola del Puglia.** È un progetto che andrà a

costare intorno a 1.400.000 euro, ci impegnamo a farlo. Sarà un'opportunità per i giovani nuotatori e per la salute delle persone di qualsiasi età.

SOCIALE E SANITÀ

SANITA': Il cuore dei servizi sanitari in Valdarno e particolarmente per Figline è il Serristori. In questi anni, contrariamente a certe previsioni, il ricorso alle prestazioni del nostro ospedale è aumentato notevolmente. La più grande risorsa che abbiamo è costituita dal personale che ha sempre dimostrato oltre alla competenza un attaccamento ammirevole per il proprio ospedale. Ogni anno si rivolgono al Serristori migliaia di cittadini, circa 17.000 al solo Pronto Soccorso che, secondo un'indagine del Sant'Anna di Pisa, è risultato uno dei più apprezzati dai cittadini che vi hanno fatto ricorso. Una grande attenzione dovrà essere rivolta al prossimo Piano Sanitario Regionale perché continui a programmare il Serristori come ospedale per acuti. L'Amministrazione comunale dovrà continuare ad avere la massima attenzione affinché i protocolli d'intesa con l'ASL 10 diventino realtà.

Nei prossimi anni inoltre dovrà essere realizzato il Distretto Sanitario, dove attualmente è la RSA S.Romolo, e così si andrà a completare un'area sanitaria comprendente l'ASP Martelli, il Centro Diurno l'Aquilone, La Casa Famiglia ed il Distretto Sanitario, in prossimità del centro storico per un miglior servizio ai tutti cittadini.

SOCIALE: Per quanto riguarda il sociale, la grave crisi economica degli ultimi anni ha portato ad una maggiore richiesta di interventi per poter fronteggiare emergenze sempre crescenti nel campo degli affitti, delle utenze ed in certi casi dei generi di prima necessità. Per questi motivi l'Amministrazione comunale dovrà continuare nell'impegno di sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Il bilancio del Sociale che nell'ultimo quinquennio è aumentato del 40% dovrà continuare, nonostante i tagli statali, a rappresentare la solidarietà concreta nei confronti dei concittadini in difficoltà.

ANZIANI: A fronte di un forte aumento della popolazione anziana, che nel nostro comune ha raggiunto notevoli incrementi (abbiamo 6 ultracentenari), occorre continuare a dare risposte sempre più mirate e concrete.

Le attività del Centro Sociale "Il Giardino" (centro di un'importante rete di associazioni figlinese) dovranno continuare ad incentrarsi su una rete di solidarietà mirata allo svago, alla cultura, all'esercizio fisico, alla socialità ed all'ascolto, oltre ai servizi di aiuto alle persone in difficoltà come i pasti a domicilio e l'accompagnamento alla spesa.

Il problema più urgente dei prossimi anni sarà quello degli anziani non autosufficienti. In questi anni molto è stato fatto per eliminare le liste di attesa (per i ricoveri), per assicurare adeguate cure domiciliari e ambulatoriali. A fronte di un dilatarsi della domanda di servizi, nonostante l'enorme sforzo della Regione e dei Comuni, la situazione potrebbe diventare drammatica per il taglio delle risorse sulla non autosufficienza da parte del Governo.

CASA: Dopo avere consegnato 22 nuovi alloggi in piazza Caduti di Nassirya, oggi le case popolari a Figline sono 161. Nel 2009 abbiamo effettuato 23 nuove assegnazioni e 5 assegnazioni per mobilità.

Continuerà il contributo sugli affitti a tutte le famiglie che hanno i requisiti di legge, nonostante la diminuzione delle risorse regionali.

DISABILI: Occorre ripensare in maniera più attuale la politica sulla disabilità, con azioni che permettano di conseguire un certo grado di autosufficienza per affrontare il futuro con più serenità. E' stata realizzata la Fondazione dopo di Noi con lo scopo di creare uno strumento che assicuri ai disabili una tutela per tutta la vita. Questa Fondazione, nata con la Società della Salute e finanziata con fondi dei Comuni, delle Associazioni e delle famiglie dei disabili si è già insediata. **Per quanto riguarda il nostro territorio, ci impegniamo insieme agli altri comuni del Valdarno Fiorentino, a realizzare una struttura che, oltre a ospitare il centro Aquilone, sia dotata di mini-appartamenti funzionali ai percorsi di educazione alla autosufficienza.**

IMMIGRATI: Figline ha circa 1500 immigrati appartenenti ad oltre 60 nazionalità diverse. Il Comune in collaborazione con il Centro migranti e l'Associazione Anelli Mancanti ha aperto **2 Sportelli per le pratiche dei migranti**, uno al Palazzo Pretorio e l'altro al Giardino. Abbiamo una presenza elevata di minori che si sono perfettamente integrati nella scuola, alcune famiglie ormai hanno cittadinanza italiana e si sentono parte della nostra comunità. La diffidenza può essere superata solo con l'integrazione e questo avviene quotidianamente a partire dalle scuole del nostro paese. L'accoglienza è un dovere e un arricchimento.

VOLONTARIATO: La più grande risorsa che abbiamo nel nostro comune è costituita dal volontariato. Una gran parte delle attività che operano nel sociale, nella sanità, nella cultura, nello sport nella protezione civile non potrebbero esistere senza la presenza dei volontari. **Ogni giorno decine di persone si muovono per il nostro territorio dedicando parte del loro tempo e delle loro potenzialità agli altri. Questa ricchezza merita attenzione e aiuto da parte delle Istituzioni e prima di tutto dal loro Comune. Figline è una terra di associazioni, queste associazioni permettono di integrare e migliorare il nostro sistema di welfare.**

SICUREZZA: La sicurezza e la serenità dei cittadini si costruiscono quotidianamente, non solo con una politica di fermezza contro l'illegalità, ma con un impegno diffuso nella prevenzione e nell'informazione. Continueremo, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine, le campagne per la sicurezza stradale (Figline è tra i comuni della provincia di Firenze con il minor tasso di incidenti). Il decoro urbano sarà un altro degli obiettivi del controllo del territorio anche utilizzando il sistema di videosorveglianza.

AMBIENTE E TERRITORIO

Figline è un comune verde. Sono oltre 90 le nostre aree verdi e ogni cittadino ha 13 mq di verde pubblico per singolo abitante (superando gli standard normativi pari a 9 mq), 2500 alberature tutelate, 76 giardini pubblici, di cui 45 attrezzati per i bambini, con oltre 190 giochi, 22 aree verdi non attrezzate, di cui 3 boschi.

Figline è il 1° comune della Provincia di Firenze per monitoraggio del rischio idrogeologico ed il 36° su scala nazionale su oltre 8000 Comuni (Fonte:Legambiente, Dipartimento Protezione Civile Nazionale).

CASSE DI ESPANSIONE: Sono iniziati i lavori delle casse di espansione, una grande opera di messa in sicurezza idrogeologica per il Valdarno e per Firenze e per Figline una grande opportunità ambientale. **La realizzazione della cassa di espansione sull'Arno in località Pizziconi infatti permetterà anche di creare un parco pubblico attrezzato di 8 ettari, con ciclodromo, area gioco per bambini, aree relax, area spettacoli e percorso salute.** Con la cassa di espansione di Restone porteremo avanti anche il progetto di recupero della lama dell'Arno in maniera da renderla fruibile per i cittadini.

PROTEZIONE CIVILE: Abbiamo inaugurato a Ponte agli Stolli una delle più belle sedi della provincia per la protezione civile. Una sede moderna e funzionale, adatta per ogni tipo di esercitazione e per la formazione. Continueremo le campagne di informazione, la sensibilizzazione nelle scuole e la collaborazione con gli altri Comuni che rende il sistema di Protezione Civile e Antincendio boschivo del Comune di Figline una realtà di eccellenza a livello regionale.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: **Il Comune di Figline ha superato la soglia del 50% nella raccolta differenziata**, grazie anche al progetto "porta a porta" già avviato al Matassino. Anche da questi risultati si misura la civiltà di una comunità e la sua responsabilità verso il futuro. Organizzeremo campagne di pulizia volontaria con la collaborazione delle associazioni di settore e miglioreremo l'informazione per sensibilizzare al meglio tutti i cittadini, a partire dalle iniziative nelle scuole. Amplieremo la videosorveglianza nelle ecostazioni e valuteremo anche altre forme di miglioramento della differenziata (oltre al porta a porta), come i cassonetti con chiavetta.

Infatti raccolta differenziata significa migliore qualità del rifiuto inviato agli impianti, minore quantità di RSU (rifiuti solidi urbani) indifferenziato conferito e raccolto, miglioramento complessivo del decoro ambientale.

Continueremo in questa direzione ampliando il porta a porta alle aree industriali e alle strutture turistiche e ad altri luoghi del paese. **Il nostro obiettivo è quello di raggiungere il 65% della differenziata.**

GOVERNO DEL TERRITORIO: Il governo del territorio dovrà avere nuovi indirizzi rispetto al passato. In linea con la variante generale al piano regolatore approvata nel gennaio 2011 porteremo avanti:

- **Recupero di qualità** sugli edifici esistenti
- **Volumi zero:** non c'è bisogno di nuove aree edificabili
- **Rilancio dell'agricoltura:** manutenzione aree agricole per generare occupazione, tutela del paesaggio e per promuovere la filiera corta
- Sviluppo del turismo legato alla valorizzazione territorio e a una migliore offerta per i turisti
- **Piste ciclabili:** sia località (es. Cesto, Matassino, etc.) verso il centro, sia portando avanti anche il grande progetto della pista ciclabile sull'Arno che da Arezzo arriverà fino a Firenze passando dal nostro comune. Sarà un'opportunità per la mobilità e anche per il turismo

AREA LE BORRA: In questa area è prevista da alcuni decenni nella programmazione regionale e provinciale una discarica.

Non abbiamo permesso né permetteremo una discarica per “tali e quali”, ci siamo resi disponibili, in un sistema di responsabilità condivise, a ospitare un deposito per ceneri e inerti a servizio dei termovalorizzatori, per questo motivo acconsentiremo alla realizzazione dell'impianto solo quando ci saranno i termovalorizzatori.

Per ulteriore sicurezza abbiamo acquistato da Enel tutto il terreno de le Borra, quindi continueremo a governare da protagonisti questo percorso quando ce ne sarà bisogno e costituiremo una cabina di monitoraggio per verificare che l'impianto sia realizzato con le più moderne tecnologie per la tutela ambientale.

L'Area in possesso del comune è di 80 ettari, per il deposito per ceneri e inerti ne basterà solo una piccola parte. I rimanenti ettari possono diventare una grande opportunità di sviluppo per il nostro comune. Abbiamo a disposizione più di 60 ettari. **Credo che in questa vasta area di le Borra dovremo portare avanti un progetto pilota rivolto alla Green Economy, progettando campi fotovoltaici e altre iniziative sempre legate alle aziende per produzione di energie alternative. E' un progetto che guarda a un futuro ecologico per la nostra comunità e porterà anche buona occupazione.**

SVILUPPO ECONOMICO (COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO, FORMAZIONE PROFESSIONALE)

Figline è una città che svolge storicamente un ruolo di primo piano nel Valdarno, anche da un punto di vista economico, è un comune importante per il suo variegato tessuto produttivo, ma non è tuttavia una realtà avulsa dal contesto nazionale: anche qui la crisi economica ha lasciato i suoi segni.

Per fronteggiare la crisi, e quindi sostenere le imprese e il mondo del lavoro, è necessario innanzitutto proseguire e dare maggiore forza all'azione di **innovazione e semplificazione amministrativa**, così come impegnarsi per la creazione di un **ambiente favorevole allo sviluppo, lavorando per migliorare infrastrutture, servizi e qualità urbana**.

Pertanto dovrà essere imprescindibile assumere un impegno costante e determinato a favore delle **politiche del lavoro**, soprattutto a sostegno delle **giovani generazioni**, nella convinzione che il lavoro è il primo garante di libertà e dignità ed il primo dei valori sociali e politici. La piena occupazione e la stabilizzazione del lavoro continuano ad essere obiettivi primari di una politica di sviluppo e di equilibrio sociale.

Fondamentale in tal senso è la valorizzazione dei **percorsi formativi professionali**, utili per recuperare le professionalità lavorative mancanti sul territorio. **In una logica di rete tra Istituzioni, Imprese e Scuola, dobbiamo lavorare per far rinascere a Figline una scuola di formazione professionale che, come fu in passato l'istituto INAPLI, serva a recuperare e sviluppare professionalità che incentivino le aziende a stare e investire nel nostro territorio.**

La **vocazione turistica** di Figline rappresenta una straordinaria risorsa che dobbiamo impegnarci a valorizzare con forza. Soprattutto occorre **promuovere il nostro territorio**, con tutte le sue peculiarità, in maniera sinergica, facendo rete con tutti i soggetti attivi presenti (strutture ricettive, associazioni di categoria, ISIS Vasari, Proloco, Centro Commerciale naturale, ecc...), lavorando alla qualificazione delle iniziative esistenti (Autumnia, A spasso per Figline, ecc...) e progettandone di nuove. **Con l'istituzione della imposta di soggiorno il turismo offrirà anche nuove risorse per il nostro territorio.** L'imposta dovrà essere applicata secondo criteri di equità e gradualità in proporzione al prezzo corrisposto alle strutture ricettive, e dopo un attento confronto con le associazioni rappresentative e il relativo gettito andrà a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, e i relativi servizi pubblici.

ISTRUZIONE E CULTURA

E' bene sapere che l'istruzione e la cultura sono gli ambiti più maltrattati dal governo nazionale, si lavorerà purtroppo con scarse risorse e non sarà facile per esempio continuare a fare mostre come quelle organizzate con gli Uffizi, che, nonostante gli sponsor trovati, hanno comunque un costo significativo. Ci proveremo comunque.

SCUOLA: Nel 2011 si avvanzeranno le richieste, insieme ai Comuni di Incisa e Rignano, per addivenire nell'anno scolastico 2012/2013 alla **realizzazione dell'istituto comprensivo di Figline Valdarno, unico strumento organizzativo che permette una migliore sopravvivenza delle scuole, impegnate con i tagli della "riforma Gelmini"**. L'impegno nel lanciare questa scelta sarà anche quello di creare un percorso condiviso con tutti coloro che verranno coinvolti da questo cambiamento. La filosofia del comprensivo è quella della continuità formativa e credo vada a tutto vantaggio della crescita dei ragazzi se ben organizzata.

Miglior razionalizzazione delle spese (utenze) per poter sempre contare su di una forbice di "risparmio" che possa permettere all'amministrazione, così come fatto in questi ultimi anni, di reinvestire tali risorse nel sostegno attivo alle iniziative scolastiche. Massima attenzione agli edifici scolastici, impegnandosi a reperire risorse esterne per la messa in sicurezza degli stessi. Importanti lavori sono stati fatti comunque in questi anni per l'adeguamento alle nuove normative di sicurezza delle scuole medie e per l'ampliamento dei refettori delle elementari.

ASILO NIDO UNICO: Oltre a mantenere alto il servizio dell'asilo nido e cercare di rispondere a tutte le domande, **nel prossimo quinquennio si realizzeranno i lavori per ampliare l'asilo nido "Il trenino"**, in modo tale da ottenere un unico polo per la prima infanzia, molto vicino alla stazione ferroviaria ed alla principale rete viaria, così da venire incontro alle richieste dell'utenza e permettere altresì un risparmio per l'Amministrazione in termini di organizzazione e di costo del lavoro delle educatrici e delle assistenti.

MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE: Pur con le difficoltà di bilancio cercheremo di continuare "La città degli Uffizi", e rimanere il Comune leader nel progetto e nel rapporto con la Galleria fiorentina. Si organizzeranno altre due mostre:
- nell'ottobre 2013 è in programma "Arte a Figline. Da Paolo Uccello a Vasari";
- nell'ottobre 2015 si proporrà "Arte a Figline. Il sei-settecento".

CONVEGNI E GIORNATE DI STUDIO: In questi anni abbiamo fatto un convegno internazionale su Marsilio Ficino, abbiamo riscoperto la figura dell'eretico Francesco Pucci e abbiamo organizzato un convegno nel 2008 per il millenario della storia di Figline. Vorrei continuare su questa strada.

Nel 2012 ricorre il bicentenario della morte di Lorenzo Pignotti, che ricorderemo con una pubblicazione e un incontro di studi.

Nel 2014 faremo un importante convegno su "La piazza e il mercato".
Nel 2015 ricorrerà:

- il centenario dall'inizio della prima guerra mondiale per l'Italia e pertanto ricorderanno i caduti figlinesi con un Microstudio e la figura di Vittorio Locchi con un'uscita editoriale ed un incontro di studi;
- il settantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale per il quale si proporranno le "Memorie di guerra (1943-45) a Figline Valdarno" di Monsignor Armando Pavanello.

EDITORIA: La storia della nostra comunità figlinese è parte della nostra memoria condivisa e un'amministrazione ha il dovere di riscoprirla.

Nel 2011 faremo pubblicare gli atti del convegno "Il castello, il borgo e la piazza" e del volume "Le mura di Figline". Nel prossimo quinquennio faremo uscire i primi due volumi della storia di Figline dedicati all'età medievale, sarà un'opera di grande importanza che riscriverà la storia di Figline di questo periodo. Pubblicheremo un volume sulle carte dell'Abbazia di Montescalari e gli atti del convegno "Ficino e l'Europa" e "Francesco Pucci. Un eretico figlinese nell'Europa del cinquecento".

CONVENZIONE BENI ARTISTICI E STORICI: Completeremo il riordino dell'archivio post-unitario del Comune dal 1956 al 1971.

Con la Soprintendenza di Firenze parteciperemo ad iniziative che permetteranno di dare risalto all'Antica Spezieria dello Spedale Serristori. **L'obiettivo sarà comunque quello di trasferire la Spezieria in uno spazio adeguato nelle nuove Lambruschini in maniera da renderla in futuro perfettamente accessibile.**

TEATRO: Il fatto che durante l'ultimo quinquennio si siano registrati i nuovi record nel numero degli abbonati alla stagione di prosa e concertistica, come pure la seconda miglior media di sempre per la prosa (368 spettatori nel 2008/2009) e la più alta in assoluto per i concerti (300 nel 2009/2010), dimostra che il teatro è ben gestito e questa è sicuramente una buona base per utilizzarlo bene anche nel prossimo quinquennio cercando di attivare maggiori risorse sponsor per contenere i costi. Promuoveremo il teatro all'aperto nel periodo estivo, in modo da coinvolgere anche compagnie amatoriali e di giovani e rendere ancora più bella la nostra stagione di eventi estivi.

SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Figline è da sempre città di sport. Oltre 20 sono le società sportive che operano sul territorio, che lavorano per la diffusione di valori positivi, per l'aggregazione e l'integrazione sociale e che, in tal senso, costituiscono uno straordinario patrimonio per la nostra comunità. Sarà pertanto nostro impegno proseguire il lavoro di valorizzazione di questo capitale sociale.

Per fare ciò si rende innanzitutto necessario continuare ad investire nella realizzazione di nuove strutture sportive e nel potenziamento di quelle già esistenti. Pertanto obiettivo prioritario, come già ricordato, è la **costruzione della nuova piscina comunale** che sarà situata nell'area della Scuola Del Puglia, come previsto dal progetto preliminare già realizzato.

Tra le priorità sussiste anche il completo **rifacimento del campo da calcio Ponterosso**, destinato al calcio amatoriale, in fase di progettazione e da realizzare entro l'anno in corso.

Così come è nostro impegno la **realizzazione di un ciclodromo** (di c.a. 1.4 km), già inserito nel progetto delle casse d'espansione, necessario per soddisfare le esigenze dei tanti praticanti il ciclismo e l'atletica leggera.

Fondamentale è inoltre garantire il rispetto del Protocollo d'intesa siglato con la Provincia di Firenze, che prevede la realizzazione, nel 2011, di nuova struttura polivalente, nell'area dell'ISIS Vasari, nonché di nuove tribune (500 posti) al Palavasari nel 2014, al fine di rispondere in tal modo all'esigenza di nuovi e qualificati spazi che emerge sia dalle nostre società sportive, sia dagli studenti del Vasari.

Come detto Figline è città di sport e per noi deve essere città di sport per tutti: è infatti nostra volontà creare una polisportiva per diversamente abili. L'attività ha lo scopo di promuovere, diffondere e sviluppare la pratica sportiva anche per i diversamente abili, nella convinzione che in tal modo si possano realizzare finalità di integrazione, di diritto al movimento e diritto allo sviluppo, inteso in tutte le sue accezioni.

La sede è individuata nell'area sportiva di Matassino, che, già dotata di palestra, pista di atletica e campi da tennis, sarà ulteriormente potenziata per rispondere alle esigenze della futura polisportiva.

Infine, intendiamo costituire la “**Consulta dello Sport**”: tale strumento non potrà che favorire ed arricchire la sinergia e la propositività della variegata realtà sportiva che caratterizza il nostro paese.

POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ

PARI OPPORTUNITA'. In questi l'assessorato di competenza e il comitato di parità interno all'ente hanno realizzato una serie di servizi innovativi per la nostra comunità e per le donne in particolare:

Centro anti violenza. Si tratta di un punto di ascolto per le donne che subiscono violenza domestica e non , con la consulenza di una psicoterapeuta del centro anti violenza Artemisia di Firenze; attivo un giorno alla settimana.

Centro documentazione donna; ospitato dalla biblioteca comunale , aperto una volta la settimana, prestito attivo tutti i giorni , è un luogo di incontro per le donne per approfondire il tema della differenza di genere nella prospettiva di una reale parità e emancipazione.

Bottega dei ragazzi: in questi anni abbiamo approfonditamente trattato il tema del lavoro delle donne e del non lavoro e dei problemi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il nostro impegno ci ha portato all'apertura della bottega dei ragazzi - aperta tre volte la settimana in orari extrascolastici. Per la bottega dei ragazzi la collocazione definitiva sarà quella nei locali del palazzo degli innocenti in via Fabbrini appena sarà ultimata la ristrutturazione.

POLITICHE GIOVANILI. L'obiettivo di questi anni era quello di ampliare la fascia di utenza del centro giovani "il mattatoio" e di alzarne il target d'età . Abbiamo costruito insieme agli educatori una rete di associazioni che hanno realizzato eventi importanti come Festivaldarno (eventi a tema , tutela dell'ambiente , diritti di cittadinanza , integrazione , divertimento sicuro). Queste iniziative hanno aumentato la frequenza ed i contatti del centro giovani che è diventato un luogo polivalente, aperto tutta la settimana anche di sera dove alla vecchia attività di sala prove si è aggiunta l'attività di registrazione, scuola di cinematografia, attrezzatura internet wireless, assistito (navigazione sicura), punto di incontro per gruppi di lavoro tra i ragazzi, redazione di un giornalino mensile, punto di informazione, laboratori, workshop ecc.

Il prossimo obiettivo sarà quello di realizzare una rete interistituzionale al fine di monitorare le situazioni di disagio (bullismo, uso di sostanze psicotrope , dispersione scolastica). Il tavolo ha mosso i suoi primi passi negli ultimi mesi; auspichiamo una continuità ed un consolidamento del lavoro svolto finora.

IDEE PER UN COMUNE AMICO E INNOVATIVO

Sono idee da sviluppare sulle quali lavoreremo sin dai primi giorni, alcune delle quali realizzabili nei primi tre mesi. La nostra direzione sarà quella della trasparenza e della semplificazione dei procedimenti amministrativi, in modo da far sentire le Istituzioni più vicine ai cittadini.

1. WI-FI-gline

- a. wi fi spot nel centro della città
- b.** Internet point

2. Parcheggio facile

- a. Infoparking
- b. Pagamenti col telefonino
- c. Strisce azzurre
- d.** Info traffico sul telefonino

3. Mobilità sostenibile

- a. Bike-sharing
- b. Pedibus

4. Arredo urbano

- a. Piano colore
- b. Regolamento arredi

5. Rinnovabili e razionalizzazione consumi

- a. Led cimiteriali
- b. Led semafori
- c. Fotovoltaico
- d. Riduttori di flusso (distribuzione)

6. Turismo 2.0

- a. Guida on line
- b. Percorsi e itinerari turistici in rete civica

- c. Codici QR informazioni sui principali monumenti della città in multilingua
- d. Visite guidate prenotazioni on line

7. Servizi on line

- a. Pagamenti on line (mensa, trasporto scolastico, asilo nido,)
- b. Pubblicazioni di matrimonio on line
- c. Teatro on line (la stagione e le prenotazioni on line)
- d. Piano regolatore on line
- e. Newsletter Figline Informa
- f. SMS per ricevere informazioni
- g. Gli orari della città
- h. Annunci opportunità lavorative

8. Partecipazione – La voce ai cittadini

- a. Customer satisfaction on line

9. Ambiente e verde

- a. Adotta uno spazio verde

Questo lavoro è frutto della partecipazione di tanti cittadini e tante associazioni che ringrazio di cuore. Tante idee e azioni che raccontano la Figline che abbiamo iniziato a costruire in questi 5 anni e quella che completeremo a partire da oggi.

Il futuro continua